



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

Dipartimento delle Autonomie Locali

Servizio 3

L'ASSESSORE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.R. 19 luglio 1956, n. 977 recante le norme di attuazione dello Statuto in materia di enti locali;

VISTO il vigente Ordinamento amministrativo degli enti locali approvato con l.r. 16.3.1963, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la l.r. 23 dicembre 1962, n. 25 e successive modificazioni, relativa all'istituzione ed il funzionamento dell'Ufficio Ispettivo costituito presso l'Assessorato regionale degli Enti locali per lo svolgimento degli speciali controlli ispettivi e sostitutivi presso gli enti locali siciliani;

VISTA la legge regionale 11 dicembre 1991, n.48 e sue successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 58 della l.r. 1.9.1993, n. 26;

VISTO l'art. 174 del d.lgs. 18.8.2000, n. 267;

VISTO l'art. 151 dello stesso d.lgs. 18.8.2000, n. 267, il quale fissa al 31 dicembre il termine ultimo per le deliberazioni dei bilanci di previsione per l'anno successivo da parte dei Comuni e delle Province;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo n. 68;

VISTO l'art. 1, comma 2, della l.r. 1.10.2015, n. 23;

VISTO il D.P.Reg. 777/Area 1/S.G. del 15.11.2022 con il quale è stato costituito il Governo della Regione e l'On.le Andrea Barbaro Messina è stato preposto all'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica;

VISTO il D.D.G. n. 30 del 13.2.2024 relativo alla composizione dell'Ufficio Ispettivo del Dipartimento regionale delle Autonomie locali;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 25 luglio 2023 che ha integrato il principio contabile 4/1 con i paragrafi da 9.3.1 a 9.3.6 introducendo il c.d. "bilancio tecnico", precisando che l'eventuale differimento per decreto ministeriale «è adottato dagli enti locali effettivamente impossibilitati ad approvare il bilancio nei termini per le motivazioni addotte nei decreti ministeriali».

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 303 del 30.12.2023, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2024/2026 da parte degli enti locali è stato differito al 15 marzo 2024, in forza delle seguenti motivazioni: per l'attuale incertezza circa gli effetti finanziari che deriveranno dalla regolazione finale, nel 2024, della certificazione delle risorse Covid; per l'accantonamento delle risorse per i rinnovi contrattuali e per gli effetti dell'applicazione del CCNL 2019-2021 del personale del comparto;

VISTA la circolare di questo Assessorato n. 2 del 27.3.2024, con la quale gli enti locali siciliani sono stati invitati a comunicare gli estremi di approvazione del bilancio di previsione 2024/2026, con l'avvertenza che la mancanza di notizie entro il termine di legge avrebbe determinato una presunzione di inadempienza e conseguente attivazione della procedura sostitutiva;

VISTO il D.A. n. 198 del 14.6.2024 con il quale sono stati nominati i Commissari ad acta per svolgere le attività sostitutive inerenti all'approvazione dei bilanci di previsione degli es. fin.

2024/2026 presso gli Enti ricompresi nel territorio del Libero Consorzio Comunale di Messina che risultavano ancora inadempienti, tra cui la dott.ssa Antonella Panzeca presso il comune di Terme Vigliatore;

PRESO ATTO che la dott.ssa Antonella Panzeca, a far data del 25 settembre 2024, ha assunto servizio presso gli uffici di diretta collaborazione dell'Assessore regionale del Territorio e dell'Ambiente, ragion per cui risulta necessario revocare l'incarico già conferito con D.A. n. 198 del 14.6.2024 presso il comune di Terme Vigliatore e di incaricare un componente dell'ufficio ispettivo di cui al D.D.G. n. 30 del 13.2.2024 del Dipartimento delle Autonomie Locali quale commissario ad acta per l'approvazione dei bilanci di previsione degli es. fin. 2024/2026 presso il medesimo comune;

VISTO il decreto dell'Assessore regionale per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica n.40 dell'8.6.2012 di determinazione delle indennità di carica e di responsabilità spettante ai commissari ad acta insediatisi presso gli enti locali;

D E C R E T A

Art. 1

Per le motivazioni espresse in premessa, che s'intendono integralmente richiamate e trascritte, l'incarico conferito con il D.A. n. 198 del 14.6.2024 alla dott.ssa Antonella Panzeca presso il comune di Terme Vigliatore è revocato.

Art. 2

Per le finalità di cui all'art. 109/bis dell'O.R.EE.LL., approvato con l.r. 15.3.1963, n. 16, e successive modifiche ed integrazioni, è nominato in sua sostituzione, quale commissario ad acta per l'approvazione del bilancio di previsione es. 2024/2026 del comune di Terme Vigliatore, il sig./dott. GIOVANNI COCCO (1965).

Art. 3

Restano confermate le modalità operative per l'espletamento dell'incarico, già individuate nel D.A. n. 198 del 14.6.2024;

Art. 4

I poteri del commissari ad acta sono estesi, a norma dell'art.58 della l.r. 1.9.1993, n. 26, alle ipotesi di cui agli artt. 244 e segg. del medesimo T.U.EE.LL., specificamente riferiti agli adempimenti relativi alla dichiarazione dello stato di dissesto finanziario, ove ne ricorrono le condizioni, e alla conseguente approvazione del bilancio stabilmente riequilibrato.

Art. 5

E' fatto obbligo agli Enti di mettere a disposizione dei Commissari ad acta il personale, gli atti e la documentazione necessari per l'esercizio delle funzioni sostitutive.

Art. 6

Al commissario sono dovuti l'indennità di carica e di responsabilità determinata con decreto dell'Assessore regionale per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica n.40 dell'8 giugno 2012 ed il rimborso delle spese sostenute, con le modalità e nella misura di cui alla vigente normativa, il cui onere complessivo è posto a carico del comune inadempiente; quest'ultimo è tenuto ad attivare, ai sensi dell'art. 24, comma 3, della legge regionale 3 dicembre 1991, n.44, l'azione di rivalsa a carico dei soggetti eventualmente responsabili.

L'indennità ed i rimborsi sopracitati dovranno essere liquidati e pagati ai commissari ad acta, nel temine di giorni 30 dalla presentazione delle relative richieste.

Art. 7

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Sito del Dipartimento ai sensi dell'articolo n. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 8

Avverso il presente provvedimento i soggetti legittimati potranno presentare ricorso, entro 60 giorni, avanti al T.A.R. Sicilia - Palermo o, alternativamente, entro 120 giorni, avanti al Presidente della Regione Siciliana.

Palermo, lì 20/11/2024

*L'Assessore
On. Dott. Andrea Barbaro Messina*